

**DOTTRINA**

## **Laicità? Quella corretta ha bisogno del peccato originale**

**DOTTRINA SOCIALE**

20\_08\_2021



La visione corretta della laicità dal punto di vista cattolico ha bisogno della dottrina del peccato originale. Dato che questa dottrina è oggi piuttosto dimenticata, si capisce che i cattolici siano in confusione su questo punto.

**Lasciamo da parte, in questa sede,** la visione laicista della laicità, la visione atea, sia di tipo giacobino che di tipo liberale. So bene che non è affatto scontato che i cattolici non la accettino, anzi!, tuttavia non è questo il punto per queste note. Consideriamola sbagliata e mettiamo da parte il discorso per concentrarci su quanto ci interessa, ossia sulla visione, diciamo così, “corretta” della laicità.

**Questa potrebbe essere riassunta nel seguente modo.** La ragione naturale conosce con le proprie forze l'ordine delle cose e, con esso, la regola di vita che bisogna seguire per essere veramente uomini. L'acquisizione di questa morale naturale è laica, in quanto conosciuta dalla ragione senza l'ausilio della rivelazione o della grazia. Certamente non è indifferente alla verità della religione, però non è religione ma ragione e le sue conclusioni, almeno teoricamente, sono a disposizione di ogni uomo, di qualsiasi religione egli sia. Il piano della laicità, intesa in questo senso, sarebbe il piano della ragione naturale.

**A questo piano si aggiunge quello religioso** che, se si tratta della *religio vera* non confligge con il precedente piano della ragione, se invece si affida a religioni più o meno false, entra in conflitto con la ragione e finisce per negare alcuni o tutti i principi della morale naturale. In ogni caso, si tratta di un piano diverso, che conferma e sviluppa il piano naturale, stabilendo una relazione di collaborazione, ma che rimane distinto e successivo rispetto ad esso.

**Questa visione della laicità a mio modo di vedere** è astrattamente corretta ma praticamente insufficiente. Ed è qui che interviene il peccato originale. Questa idea di laicità comporta che le regole di vita personale o comunitaria che nascono dalla conoscenza razionale siano se stesse senza l'intervento del piano (superiore) della fede e della grazia. Ma dopo il peccato delle origini, la nostra natura è “decaduta” e quindi è incapace di essere se stessa in modo pieno.

**Si presuppone la possibilità di una “natura pura”** che però non può darsi dopo Adamo ed Eva. Pensare alla laicità come il piano in cui la ragione naturale è se stessa è quindi una illusione, significa pretendere da essa quanto non può dare. Dopo il peccato, il piano naturale non sta in piedi da solo e non riesce a raggiungere nemmeno i propri fini naturali senza un aiuto superiore. In teoria e in astratto si può pensare che la

ragione possa conoscere con le sole sue forze le verità relative al suo proprio livello, ma nel concreto della vita ciò non avviene, e non può avvenire.

**Bisogna allora pensare che la rivelazione**, la fede e la vita di grazia abbiano un significato anche per l'esercizio della ragione naturale, sia quando la adoperiamo personalmente sia quando vi facciamo riferimento comunitariamente, nella vita sociale e politica. Non è questo il luogo per approfondire tutto questo, mi limito a segnalare il fatto che Dio nella Scrittura ci ha rivelato anche principi di ordine naturale, come i Comandamenti: se la ragione avesse potuto conoscerli con certezza con le sole sue forze non ce ne sarebbe stato bisogno.

**Limitarsi alla concezione di laicità** che ho appena descritto e che ho qualificato come insufficiente, comporta un grave rischio. Il piano naturale, se non è sostenuto da quello soprannaturale, non solo non riesce a raggiungere i propri scopi naturali, ma anche si degrada, scivola in giù e, ben presto, diventa innaturale. Che il piano naturale da solo non regga vuol dire proprio questo: si inquina, degenera, crolla su se stesso. Per questo motivo, alla fine, esso giungerà alla stessa posizione di quella laicità atea che abbiamo scartato dal nostro discorso all'inizio di queste righe.